

# Check list per l'attuazione del protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2

## 1) **Informazione generale**

- I lavoratori sono stati informati riguardo al rischio di contagio da SARS-CoV-2 e alle modalità per prevenirlo
- Il processo di informazione ha riguardato gli argomenti di seguito specificati

- obbligo di non recarsi al lavoro, rimanendo quindi presso il proprio domicilio, in presenza di febbre (temperatura corporea superiore a 37.5°) e/o di altri sintomi influenzali, avvertendo senza indugio il proprio medico di medicina generale ed aspettando poi conseguenti istruzioni;

- impegno a rispettare, durante il lavoro, tutte le disposizioni delle autorità pubbliche nazionali e regionali, nonché eventuali disposizioni integrative adottate dal datore di lavoro, mirate alla riduzione della circolazione di SARS-CoV-2 -in particolar mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;

- impegno di avvertire senza indugio il datore di lavoro e/o il proprio preposto e il proprio medico di medicina generale nel caso in cui, durante il lavoro, dovessero insorgere febbre e/o altri sintomi simil-influenzali, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

**NOTE:** [campo descrittivo libero per eventuali informazioni aggiuntive utili]

## 2) **Trasferimenti e accesso del personale interno**

- Spostamento dei lavoratori dal proprio domicilio al luogo di lavoro e viceversa:**

- Laddove sia presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda per gli spostamenti dei lavoratori dal proprio domicilio al luogo di lavoro e viceversa, sono state adottate misure organizzative per massimizzare il distanziamento interpersonale all'interno dei mezzi e/o per garantire l'uso di protezioni respiratorie individuali durante i tragitti.

- Rientro al lavoro di lavoratori in precedenza ammalati di COVID-19 o comunque risultati positivi al tampone per SARS-CoV-2:**

- Il rientro al lavoro di lavoratori in precedenza affetti da COVID-19 per i quali è stato necessario il ricovero ospedaliero è consentito solo a seguito della presentazione di una certificazione medica di "avvenuta negativizzazione", rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione competente per territorio in applicazione delle vigenti norme nazionali e regionali. CIRCOLARE MIN SAL 29.04.2020

- Verifica della temperatura corporea all'ingresso:**

- Prima dell'ingresso al lavoro, il personale è sottoposto a misurazione della temperatura corporea, mediante strumentazione che non comporta il contatto con la pelle; qualora la temperatura corporea risultasse superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tali condizioni, sempre nel rispetto della disciplina sul trattamento dei dati personali, saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherina e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

**NOTE:** [campo descrittivo libero per eventuali informazioni aggiuntive utili]

### 3) **Accesso di soggetti esterni**

- Sono state adottate procedure che regolano ingresso, transito e uscita di tutti i soggetti esterni (fornitori, clienti, utenti, manutentori/riparatori, pulitori/sanificatori etc.) che devono accedere agli ambienti di lavoro, con definizione di modalità di comportamento, percorsi e tempistiche mirate a minimizzare le occasioni di contatto stretto con il personale interno.
- E' stata adottata una procedura per cui fornitori e clienti evitano o quanto meno minimizzano il contatto stretto con il personale interno in occasione di qualunque operazione di carico e scarico. Per i fornitori esterni sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati.
- Tutto il personale esterno che debba entrare negli ambienti di lavoro è tenuto a dichiarare preventivamente se nell'arco dei 14 giorni precedenti:
  - o sia stato a contatto stretto con soggetti ammalati di COVID-19 o comunque risultati positivi al tampone per SARS-CoV-2;e/o
  - o abbia soggiornato in zone che siano state dichiarate a rischio elevato, a motivo dei livelli di circolazione del virus, sulla base di atti delle istituzioni internazionali o nazionali o regionali.

**NOTE:** [campo descrittivo libero per eventuali informazioni aggiuntive utili]

### 4) **Distanziamento interpersonale**

- Al fine di massimizzare il distanziamento interpersonale e di evitare assembramenti ed affollamenti degli ambienti di lavoro e delle relative pertinenze:
  - o sono stati riorganizzati gli orari e i percorsi di entrata al lavoro e di uscita dal lavoro;
  - o gli spostamenti interni sono stati limitati al minimo indispensabile;
  - o è stata realizzata una nuova ripartizione degli spazi interni;
  - o sono state installate separazione fisiche tra le postazioni di lavoro;
  - o l'accesso agli spazi comuni, compresi i servizi igienici, gli spogliatoi, i refettori, le mense aziendali, le eventuali "aree relax", le eventuali "aree fumatori" è stato riorganizzato e contingentato, con tempi di permanenza ridotti.
- Sono state eliminate le riunioni in presenza, con la sola eccezione di quelle connotate dai caratteri della necessità e dell'urgenza e dall'impossibilità di effettuazione da remoto.
- Sono state adottate modalità di riunione ordinaria in videoconferenza, anche riguardo alle necessità di consultazione e confronto tra i soggetti della prevenzione previste dal Dlgs 81/08.
- Per le riunioni che debbano necessariamente effettuarsi in presenza, sono garantiti un adeguato distanziamento interpersonale, l'uso sistematico di protezioni respiratorie e un'adeguata ventilazione dei locali.
- Le attività di formazione e informazione che non necessitino di esercitazioni e/o addestramento in persona sono effettuate in videoconferenza con modalità sincrona, con la garanzia della preventiva disponibilità dei materiali didattici per ciascuno dei partecipanti e della possibilità di chiedere chiarimenti e porre domande.

### 5) **Dispositivi di protezione individuale laddove non sia possibile garantire una distanza interpersonale di sicurezza( almeno 1 metro)**

- Utilizzo di mascherine ed altri DPI ( guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle

autorità scientifiche e sanitarie.

- Laddove in condizioni ordinarie già si faceva uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per le vie respiratorie, tutti i lavoratori fanno uso di maschere respiratorie FFP1, FFP2 o FFP3 (con o senza valvola di esalazione, in forza di una valutazione aggiornata dei rischi).

#### 6) **Ventilazione, pulizia e sanificazione dei locali.**

- Il datore di lavoro assicura una buona ventilazione degli ambienti di lavoro e dei relativi locali di servizio
- Il datore di lavoro assicura una corretta pulizia giornaliera e una sanificazione periodica degli ambienti di lavoro e dei relativi locali di servizio, con particolare attenzione alle superfici che vengono toccate di frequente e sulle quali più facilmente possano impattare goccioline provenienti dalle vie respiratorie.
- Laddove vi sia un utilizzo comune a più operatori di postazioni e/o attrezzature di lavoro e/o mezzi di trasporto e/o mezzi d'opera, il datore di lavoro assicura un'accurata pulizia delle superfici toccate di frequente e di quelle su cui più facilmente possano impattare goccioline provenienti dalle vie respiratorie.
- Il datore di lavoro, nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, procede alla pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n.5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

**NOTE:** [campo descrittivo libero per eventuali informazioni aggiuntive utili]

#### 7) **Precauzioni igieniche personali**

- Sono state adottate specifiche procedure di igiene personale, in particolare per le mani, che devono essere seguite da tutto il personale interno.
- Tutti i lavoratori hanno a disposizione idonei mezzi per la frequente pulizia delle mani, tramite acqua e sapone, e per la frequente igienizzazione delle mani, tramite gel a base alcolica.

**NOTE:** [campo descrittivo libero per eventuali informazioni aggiuntive utili]

#### 8) **Gestione di una persona sintomatica in azienda**

- nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute.
- l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Il lavoratore viene dotato di mascherina chirurgica nel caso venga posto in isolamento.

**NOTE:** [campo descrittivo libero per eventuali informazioni aggiuntive utili]

## 9) **Attività del medico competente**

### **Il medico competente:**

- collabora con il datore di lavoro, il Servizio di Prevenzione e Protezione e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza per ottimizzare la realizzazione delle misure di controllo del rischio di contagio da SARS-CoV-2;
- prosegue le attività di sorveglianza sanitaria previste dal Dlgs 81/08 nel rispetto delle norme igieniche previste dalle vigenti norme nazionali e regionali;
- individua le situazioni di particolare fragilità rispetto ai rischi da SARS-CoV-2 e contribuisce a realizzare le misure utili alla tutela dei "lavoratori fragili" nel rispetto della privacy;

**NOTE:** [campo descrittivo libero per eventuali informazioni aggiuntive utili]

## 10) **"Comitato COVID-19"**

- E' stato costituito il **"Comitato COVID-19" aziendale** per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. -
- E' stato costituito il **"Comitato COVID-19" Territoriale** laddove non sia possibile, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, costituire il comitato aziendale.

**NOTE:** [campo descrittivo libero per eventuali informazioni aggiuntive utili]

Per la composizione del Comitato vedasi maschera principale